



European Open Championships 2017



Convocazione Consiglio Federale - Roma 21 Febbraio 2015

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Deliberazioni conseguenti alla modifica dello Statuto e del Regolamento di Giustizia ad opera del commissario ad acta.
3. Candidatura European Open Championships 2017.
4. Pratiche Amministrative.
5. Iscrizioni e Affiliazioni.

Vediamo che nell'ordine del giorno del prossimo C.F. c'è la candidatura per l'ottava edizione dell'European Open Championships 2017, si presume nella solita accogliente Salso.

Possiamo già immaginare quel che ci aspetta: il solito circo a spese dei bridgisti italiani. Altri bandi, altri simultanei e selezioni farsa, in sintesi, un'altra fregatura in vista.

Prevenire è meglio che curare! Speriamo che nel prossimo C.F. i nostri bravi (!) e devoti Consiglieri - veri curatori degli interessi dei bridgisti italiani - possano rendersi conto del reale impatto economico di quest'allegro e riempitivo evento, che si aggiunge agli innumerevoli campionati. Prima di decidere, suggeriamo ai Consiglieri di attendere gli esiti del prossimo evento norvegese, e poi scusate, ma la Medugno & Company non ha altro da proporre ai bridgisti italiani? Sempre 'sti cavoli di festival, ad alto introito... per qualcuno.

Nel 2009 l'evento si è svolto a Sanremo a costi esorbitanti per la FIGB (vedi allegati).

Sono 46 le federazioni nazionali iscritte all'EBL (European Bridge Federation) e non si capisce per quale motivo i bridgisti italiani debbano ancora una volta dedicare le loro risorse economiche a questi eventi (vedere l'ultimo flop cinese a Sanya), ma non basta la mungitura dei Simultanei europei e mondiali?

Per l'edizione 2015 molti paesi si sono rifiutati di organizzare e sostenere i costi e, non a caso, la manifestazione è addirittura finita nella lontana Norvegia. A questo festival norvegese può benissimo andarci la Mannoia (a spese sue, ovviamente).

Gli **European Open Championships** (EOC) sono stati istituiti nel 2003 da un'idea dall'allora Presidente FIGB e EBL, Gianarrigo Rona, come un evento open per tutti i giocatori, anche non-europei, ammessi anche i transnazionali (e le idee di Rona sappiamo benissimo dove vanno a parare).

Gli EOC si svolgono ogni anno dispari e comprendono le coppie e le competizioni a squadre in ciascuna delle quattro categorie: *open*, *women*, *seniors* e *miste*, con tornei giornalieri. In pratica è ammesso di tutto, a questo punto non si capisce perché non organizzano gli Europei a Bali.

Oops!!! Ci dicono che Bali non è in Europa, ma che c'è frega, l'importante è smetterla di mungere circoli e bridgisti italiani!

Egregi Consiglieri, Vice-Presidenti Vicari e non, siamo nelle vostre mani.

European Open Championships

- 7° 2015 [Tromsø, Norway](#).
- 6° 2013 [Ostend, Belgium](#)
- 5° 2011 [Poznan, Poland](#)
- 4° 2009 [San Remo, Italy](#)
- 3° 2007 [Antalya, Turkey](#)
- 2° 2005 [Tenerife, Spain](#)
- 1° 2003 [Menton, France](#)

Sono in arrivo
tanti
punti FIGB
a tutti i
partecipanti

Una brutta storia

(tratto da Facebook)
Dicembre 2012



Europei di Sanremo 2009

Nel 2009 sotto la dominazione Roniana, hanno deciso di organizzare l'evento del "transnational" di San Remo. Questo evento si è realizzato obbligatoriamente nel 2010 sotto la nostra gestione ed ha prodotto questo bel risultato: la EBL ha incassato le iscrizioni ai simultanei di selezione italiani, più sponsorizzazioni dall'ente del turismo e dagli alberghi per circa 150/200.000, più iscrizioni per il coppie e per lo squadre di circa 1.000.000 di euro; e a questo punto ci si domanda : ma alla FIGB cosa ne è venuto?

La FIGB obtorto collo ha speso 70.000 euro per mandare gratuitamente tutte le coppie che si erano qualificate più personale federale, e da questo impegno non ci si poteva sottrarre in quanto frutto di precedenti accordi tra il presidente della FIGB avv. RONA e il presidente della EBL Avv. RONA.

Bobo Cambiaghi

(ex Consigliere Federale sotto la presidenza Tamburi)



14/12/2012

A cura dell'istruttore Michele Leone

Tutto SANREMO

(sorry non il Festival della canzone)



EBL

European Bridge
League



**Il Presidente
dell'EBL
Gianarrigo Rona
(nel 2009)**

Money-Transfer tra FIGB & EBL

Interessanti sviluppi
sulla vicenda EBL
e WBF
(clicca)

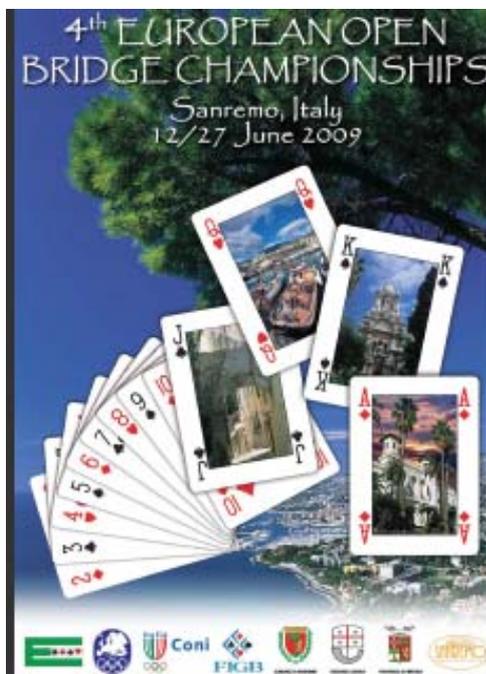
Ora capirete per quale motivo il 6° Campionati Europei di Bridge , inizialmente programmati a Sanremo dal 15 al 29 giugno 2012, si svolgeranno a Ostenda.

Iniziamo con l'intervista a Buratti del 3 luglio 2009

<http://www.primocanale.it/video/bridge-a-sanremo-non-era-un-europeo--25717.html>

Tutta la faccenda dei finanziamenti dati dal Comune di Sanremo (si parla 100.000 euro, - in lettere: centomila) è ampiamente descritta nell'articolo che segue e da una lunga serie di video (15) reperibili al seguente sito, ove tra l'altro emergono contrastanti opinioni sul bridge e sul CONI.

<http://www.primocanale.it/archivio.php?sel=all&key=bridge&page=4>



Sito ufficiale evento del 2009 a Sanremo:

4th European Open Championships:

<http://www.eurobridge.org/competitions/09Sanremo/Sanremo.htm>



Centomila euro al torneo di bridge, il Prc protesta

21 luglio 2009

HOME > GENOVA

Il consigliere regionale Giacomo Conti (Prc) ha criticato lo stanziamento di 100 mila euro da parte della Regione per una manifestazione di bridge sostenuta dal comune di Sanremo. Secondo Conti, che ha chiesto spiegazioni alla giunta, «il finanziamento al bridge stride con la scarsa attenzione che normalmente viene dedicata al mondo dell'associazionismo sportivo ligure, che è in profonda sofferenza, con tante società sportive che rischiano di chiudere o hanno rinunciato a fare attività».

Conti ha ricordato che a giugno si è svolto a Sanremo un torneo di bridge, organizzato dall'associazione European Bridge League, «a libera iscrizione, al quale hanno partecipato a proprie spese complessivamente 1.756 appassionati di gioco delle carte, versando alla European Bridge League una quota media di iscrizione di euro 220».

«Gli organizzatori hanno chiesto al comune di Sanremo la disponibilità di una sede e di una serie di servizi, quantificati in euro 75.000 e di un contributo per l'organizzazione di euro 125.000, per un totale complessivo di euro 200.000. Su richiesta del Comune la Regione Liguria ha inserito il torneo nel calendario degli «eventi di particolare rilievo» concedendo un contributo di euro 100.000».

All'associazionismo sportivo, ha concluso Conti, la Regione destina «complessivamente risorse economiche di gran lunga inferiori al bilancio del torneo di bridge di Sanremo. Un mondo che spesso è ignorato e oscurato nella sua utilità sociale, relegato alla marginalità e alla miseria, nonostante svolga una funzione sociale fondamentale, soprattutto in un periodo di crisi di valori come quello attuale».

A Conti risponde l'assessore regionale a cultura e sport, Fabio Morchio affermando che «il bridge è una disciplina sportiva associata al Coni e la Giunta ha espresso volontà di sostenere questa iniziativa considerato il suo rilievo, la ricaduta economica e di immagine in media stagione».

«Vi hanno partecipato 1756 giocatori, ai quali si aggiungono accompagnatori e 200 giornalisti. Le presenze stimate sono circa 1300 al giorno per 15 giorni - ha detto ancora l'assessore -. Il contributo della Regione è stato liquidato a fronte della necessaria documentazione e abbiamo dato i soldi per evitare che il torneo andasse in un'altra città».

Conti non è stato soddisfatto. «questo contributo stride col mondo sportivo ligure e l'associazionismo, socialmente ricco ma privo di risorse economiche, spesso costretto a fare attività in strutture, a dir poco, inadeguate. Si destinano 620 mila euro annui per finanziare tutto il mondo sportivo e - conclude Conti - poi 100 mila euro solo per un torneo di bridge. Si finanzia, insomma, uno sport ricco».

(da: [Il Secolo XIX.it](http://IlSecoloXIX.it))